



FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000355
DATA: 20/10/2025 13:22
OGGETTO: Presa d'atto del Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) 2025-2027

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente provvedimento è stato firmato digitalmente da Petrini Anna Maria in qualità di Direttore Generale

Con il parere favorevole di Meschi Michele - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole di Carlini Stefano - Direttore Amministrativo

Su proposta di Carlo Descovich - UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [11-04]

DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
- UO Programmazione e Controllo (SC)
- Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
- Distretto dell'Appennino Bolognese
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo - DATeR
- Dipartimento Farmaceutico Interaziendale - DFI
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Emergenza Interaziendale - DEI
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento Chirurgie Generali
- UO Anticorruzione e Trasparenza (SC)
- UO Sviluppo Organizzativo e Gestione Operativa (SC)
- UO Committenza e Governo dei Rapporti con il Privato Accreditato (SC)



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- Distretto Savena Idice
- Distretto Pianura Est
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata di Anatomia Patologica - DIAP
- UO Direzione Attività Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- UO Comunicazione (SS)
- Staff della direzione DATeR
- UO Sistemi Informativi Aziendali (SC)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- UO Libera Professione (SC)
- UO Ingegneria Clinica (SC)
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- Servizio Unico Metropolitano Economato (SUME)
- Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza (SUMCF)
- UO Direzione Amministrativa IRCCS (SC)
- Distretto Pianura Ovest
- Distretto Città di Bologna
- Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo - DIGIRI (IRCCS AOU)
- Dipartimento Amministrativo
- Dipartimento della Riabilitazione
- Dipartimento della Rete Ospedaliera
- Dipartimento Medico
- UO Area DATeR Dipartimento Sanità Pubblica (SSD)
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale
- Dipartimento della Rete Medico Specialistica Ospedaliera e Territoriale
- Dipartimento dell'Integrazione
- Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Dipartimento Sanità Pubblica
- Dipartimento Attività Amministrative Territoriali e Ospedaliere - DAATO

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000355_2025_delibera_firmata.pdf	Carlini Stefano; Descovich Carlo; Meschi Michele; Petrini Anna Maria	FCDBF77D664EF8A129C7B7178A44312E 4EA4CCC338AD5AE7149769A11DCACE15
DELI0000355_2025_Allegato1.pdf:		EC43689CD85BCA02047B682787324C6C BA753B9503E293DB003C89740C4CD43E



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Presa d'atto del Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) 2025-2027

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1066 del 27 luglio 2009 con la quale la Regione Emilia – Romagna ha emanato le linee di indirizzo sulle strategie per la Ricerca e l'innovazione del Servizio Sanitario Regionale, nella quale viene specificato che le Aziende sanitarie devono dotarsi di un board per la ricerca e di un proprio piano della ricerca aziendale.

Richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 303 del 23 novembre 2016 di approvazione e presa d'atto del Piano della Ricerca Aziendale 2017-2019;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 356 del 15 ottobre 2021, che ha rinnovato la composizione dell'Osservatorio Aziendale per lo Sviluppo e l'Innovazione (OASI) presso l'Azienda USL di Bologna, con funzione di supporto all'Azione propositiva del Collegio di Direzione in tema di sviluppo dei servizi e delle attività di ricerca e innovazione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 117 del 23 marzo 2022 di Approvazione e presa d'atto del Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) 2022-2024.

Considerato che è stato superato il periodo di riferimento del Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) 2022-2024 e risulta necessario approvare un nuovo Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) riferito al triennio 2025-2027.

Dato atto che il Collegio di Direzione dell'Azienda USL di Bologna, nella seduta del 23/09/2025 ha approvato il Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) 2025-2027, pensato come strumento di esplicitazione dei processi rivolti alla promozione e allo sviluppo della ricerca e dell'innovazione.

Tenuto conto che il Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) 2025-2027 ha individuato i seguenti obiettivi da realizzare durante il triennio di riferimento:

- formazione dei professionisti allo scopo di potenziare le competenze metodologiche dei professionisti in tutte le fasi di sviluppo del progetto di ricerca, dalla definizione del quesito alla capacità di svilupparlo, di analizzare i dati e valutare i risultati fino alla pubblicazione scientifica;
- promozione della ricerca con interventi volti a potenziare e facilitare la nascita di occasioni per far nascere e progredire protocolli di ricerca in Azienda attraverso fundraising, riorganizzazione supporto alla ricerca, investimento e valorizzazione della ricerca, sviluppo di networking e collaborazioni, ottimizzazione della governance della ricerca.





Delibera

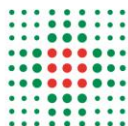
Per le motivazioni espresse in premessa

- di prendere atto del Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) 2025-2027, già approvato dal Collegio di Direzione in data 23/09/2025, come da documento allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non prevedere oneri a carico dell'Azienda;
- di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale e a tutte le Articolazioni organizzative aziendali.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Serena Mina'





PIANO AZIENDALE RICERCA

2025 – 2027

Approvato nel Collegio di Direzione del 23 settembre 2025

Sommario

Sommario	1
I. PREMESSA.....	2
II. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	2
III. OBIETTIVI DEL PIANO	3
IV. AREE DI INTERVENTO E PROGETTI PER LA PROMOZIONE E IL SUPPORTO ALLA RICERCA IN AZIENDA	3
V. ORGANISMI E STRUMENTI DI GOVERNANCE DELLA RICERCA AZIENDALI ...	4
a. Gli organismi aziendali di governance della ricerca e il nuovo assetto organizzativo.....	4
b. Le procedure e i regolamenti aziendali per l'attività di ricerca	7
VI. STRATEGIA DI IMPLEMENTAZIONE	8
ALLEGATO 1. PIANO AZIONI - ANNO 2025	9
Risultati Piano Azioni ANNO 2024 e globale del PAR 2022-2024.....	11

I. PREMESSA

Il Piano Aziendale per la Ricerca (PAR) 2025-2027 dell'Azienda USL di Bologna stabilisce le linee guida strategiche e gli strumenti di governance per la ricerca sanitaria, con l'obiettivo di migliorare l'integrazione tra assistenza, formazione e ricerca. Questo piano è in linea con le direttive regionali e nazionali, che considerano la ricerca un elemento cruciale per lo sviluppo strategico del servizio sanitario e una funzione istituzionale fondamentale, al pari dell'assistenza e della formazione.

Il PAR mira a valorizzare la ricerca indipendente e la formazione come strumenti essenziali per l'avanzamento delle conoscenze e per l'impatto diretto sul Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Si sottolinea, infine che il campo di applicazione del PAR è limitato all'Azienda USL di Bologna e non si estende all'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (IRCCS-ISNB), sebbene quest'ultimo sia considerato un partner importante nella definizione di molti aspetti del piano.

II. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- **Legge Regionale 29 del 2004** definisce le norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale;
- **Documento di indirizzo (DGR 1066/2009)** è il documento che definisce la ricerca come attività istituzionale del SSR;
- **Piano Sociale e Sanitario della Regione Emilia-Romagna 2017-2019** identifica nella ricerca e nei progetti innovativi i fattori imprescindibili per il dinamismo e la capacità di evoluzione del SSR;
- **Documento tecnico "Sistema ricerca e innovazione nel Servizio Sanitario Regionale dell'Emilia-Romagna" (DGR 910/2019)** è il documento regionale che promuove l'innovazione come condizione per l'eccellenza del Servizio Sanitario individuando le linee di sviluppo necessarie;
- **Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2021-2027** è il documento che orienta le politiche della ricerca in Italia, alla realizzazione del quale concorrono le amministrazioni dello Stato con il coordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- **Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria (PNR) 2023-2025** è un approfondimento del PNR per il sistema sanitario, e punta i riflettori su come migliorare l'integrazione multi professionale, per il supporto alla prevenzione, al governo clinico, alla continuità assistenziale, al mantenimento dell'avanguardia nella diagnostica e alla comunicazione con i cittadini orientando, per gli obiettivi del PAR, verso la ricerca traslazionale, la ricerca clinica, clinico-assistenziale, organizzativo-gestionale, One Health, la prevenzione primaria e secondaria;
- **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** rappresenta l'ambizioso documento per l'ammodernamento del Paese, anche in tema salute, nato dalla crisi generata dalla pandemia COVID-19;

III. OBIETTIVI DEL PIANO

Le aree di intervento e i progetti declinati nel presente PAR 2025-2027 rispondono ai seguenti quattro principali obiettivi strategici:

- **Definizione delle linee di ricerca** da promuovere e valorizzare in coerenza con la mission e gli obiettivi dell'Azienda;
- **Formazione dei professionisti** per promuovere lo sviluppo delle competenze dei ricercatori e del personale a supporto della ricerca ai fini del disegno e della conduzione di progetti di studio, con particolare riguardo all'ultimo stadio della ricerca traslazionale (*dissemination and implementation research*) e a quella rivolta alla valutazione dei servizi;
- **Promozione della ricerca** attraverso il potenziamento della research capacity, il potenziamento della capacità di accesso e di gestione dei finanziamenti pubblici e privati per la ricerca in ambito nazionale e internazionale;
- **Valorizzazione delle attività di ricerca** svolte in Azienda con una maggior visibilità interna ed esterna.

IV. AREE DI INTERVENTO E PROGETTI PER LA PROMOZIONE E IL SUPPORTO ALLA RICERCA IN AZIENDA

La Direzione identifica le seguenti **linee di ricerca prioritarie** per l'Azienda USL di Bologna nel triennio 2025-2027:

- Ricerca sui modelli organizzativi sanitari (*health service research*) soprattutto relativi alla transitional care ed evoluzioni della primary care ed intermediate care;
- Ricerca traslazionale che parta da quesiti ed aree grigie rilevate dal mondo professionale su cui esiste in azienda un'effettiva research capacity;
- Ricerca sulle strategie di partecipazione e promozione dei cittadini (ad es. Community building, Case della Comunità ecc...);
- Ricerca su prevenzione primaria e secondaria e sulla promozione della salute anche con approccio One Health;
- Ricerca clinica su farmaci, dispositivi medici o altre tipologie di quesiti, sia di tipo osservazionale che interventistico;
- Ricerca qualitativa nei diversi setting sanitari.

Per promuovere e valorizzare le linee di ricerca, il PAR prevede lo sviluppo di due complessi interventi, distinti ma complementari nel rispondere alle necessità espresse dalla Direzione.

- **Formazione dei professionisti** allo scopo di potenziare le competenze metodologiche dei professionisti in tutte le fasi di sviluppo del progetto di ricerca, dalla definizione del quesito alla capacità di svilupparlo, di analizzare i dati e valutare i risultati fino alla pubblicazione scientifica. La formazione si rivolgerà a tutto personale coinvolto nella ricerca (ad es. Ricercatori, Data Manager, Study Coordinator, Infermieri di ricerca ecc...). Partendo dalla rilevazione del bisogno formativo, il Piano Formativo, strutturato in collaborazione con l'UO Formazione, prevede un livello applicato e orientato a costruire una comunità di pratica capace di sviluppare ricerche indipendenti coerenti agli obiettivi aziendali. La

metodologia didattica si baserà prevalentemente sul modello “learning by doing” identificando equipe di ricerca esistenti o in costruzione (ad esempio come conseguenza di bandi locali di ricerca indipendente) e verrà coordinato dall’UOC GCRFQ, con il supporto dei SUMERI e dei facilitatori.

- **Promozione della ricerca con interventi volti a potenziare e facilitare la nascita di occasioni per far nascere e progredire protocolli di ricerca in Azienda attraverso:**
 - **Fundraising**
 - Monitoraggio costante delle innovazioni nel settore della ricerca sanitaria.
 - Identificazione di nuove opportunità di finanziamento e partnership, sia pubbliche che private.
 - **Riorganizzazione e supporto alla ricerca**
 - Verifica periodica delle esigenze dei ricercatori per migliorare il supporto fornito.
 - Ridefinizione dei ruoli e delle funzioni di SUMERI e dei facilitatori per un’azione più efficace.
 - Potenziamento del supporto metodologico per la progettazione e conduzione degli studi.
 - Implementazione di strategie di comunicazione per diffondere in modo efficace informazioni sulle opportunità di ricerca.
 - Ricalibrazione delle funzioni dei facilitatori.
 - **Investimenti e valorizzazione della ricerca**
 - Allocazione strategica di risorse dal **Fondo Aziendale della Ricerca (FAR)** e dal **Fondo del Comitato Etico**, per incentivare la ricerca indipendente e aumentarne la visibilità con bandi di ricerca indipendente come attivazione di bandi utili a promuovere e finanziare ricerca indipendente.
 - **Sviluppo di networking e collaborazioni**
 - Rafforzamento delle relazioni con enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati.
 - Sviluppo di reti integrate tra ospedali, Case della Salute e ambulatori per sfruttare il potenziale dell’Azienda come laboratorio naturale di innovazione.
 - **Ottimizzazione della governance della ricerca**
 - Revisione condivisa delle procedure aziendali e interaziendali per migliorare l’efficienza gestionale dei progetti di ricerca.

V. ORGANISMI E STRUMENTI DI GOVERNANCE DELLA RICERCA AZIENDALI

a. Gli organismi aziendali di governance della ricerca e il nuovo assetto organizzativo

Collegio di Direzione

Il Collegio di Direzione, disciplinato dall’art. 17 dell’Atto Aziendale, adottato con delibera N.427 del 29/12/2020, è l’organo aziendale a cui è riconosciuta autonomia di elaborazione e di proposta in materia di pianificazione strategica, di organizzazione e sviluppo dei servizi, di ricerca ed innovazione e più in generale, in materia di valorizzazione delle risorse umane e professionali. Insieme al Direttore Generale, il Collegio di Direzione contribuisce alla definizione degli orientamenti strategici in tema di ricerca ed innovazione.

Osservatorio Aziendale per lo Sviluppo e l'Innovazione (OASI)

L'OASI è l'organismo che svolge attività di supporto all'azione propositiva del Collegio di Direzione in tema di sviluppo dei servizi e delle attività di ricerca ed innovazione e che propone le modalità di valutazione delle proposte, sia ex-ante sia ex-post, nella valutazione globale di impatto a breve, medio e a lungo termine. Ha funzioni consultive, di monitoraggio e propositive, che svolge avvalendosi delle competenze dell'UO GCRFQ e del gruppo SUMERI. L'OASI dispone di un Regolamento che dettaglia compiti e modalità di funzionamento.

I componenti dell'OASI sono nominati dal Direttore Generale su proposta del Collegio di Direzione e rappresentano competenze multidisciplinari sia di natura clinica che organizzativo-gestionale.

Le funzioni dell'OASI sono di seguito declinate:

- supporto all'elaborazione e sviluppo del PAR;
- proposta al Collegio di Direzione delle aree di ricerca strategiche e dei settori emergenti da valorizzare;
- verifica della congruità dei nuovi progetti di ricerca e innovazione rispetto alle linee strategiche;
- validazione del piano formativo aziendale per la ricerca;
- supporto alla diffusione interna di opportunità di ricerca e di finanziamenti (call/bandi);
- gestione del Fondo Aziendale Ricerca (FAR);
- proposta al Collegio di Direzione delle modalità di valorizzazione delle attività di ricerca finanziate;
- promozione dell'interazione tra le attività di ricerca e innovazione dell'Azienda e dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (ISNB);
- verifica dello stato di avanzamento del piano della ricerca e validazione del documento di rendicontazione annuale;
- vigilanza sul potenziale impatto di carattere organizzativo, gestionale ed eventualmente anche etico, che tutte le iniziative di ricerca e innovazione possono avere sull'operatività dei servizi;
- promozione della ricerca qualitativa.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni l'OASI si avvale, oltre che delle competenze dei singoli componenti dell'Osservatorio, del gruppo SUMERI e di gruppi di lavoro appositamente strutturati.

UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità (UO GCRFQ)

L'UO GCRFQ è il servizio aziendale di riferimento per le tematiche inerenti la ricerca e l'innovazione.

I principali compiti dell'UO GCRFQ nell'ambito di questo PAR sono:

- supporto scientifico-amministrativo all'OASI;
- supporto alla Direzione ed al Collegio di Direzione nelle azioni di promozione e governo della ricerca;
- revisione delle procedure aziendali in tema ricerca anche per incentivare la cultura delle SOP nei centri sperimentali, secondo le Good Clinical Practice;
- predisposizione del piano formativo aziendale per la ricerca;

- supporto statistico e di data management ai centri sperimentali;
- definizione di percorsi dedicati alla ricerca qualitativa e alla Health services research;
- gestione degli strumenti informatici della ricerca e assolvimento degli obblighi informativi verso gli Enti istituzionali, in particolare verso la Regione;
- promozione delle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali dei progetti di ricerca e di partenariato con enti e istituzioni pubblici e privati;
- rendicontazione dell'attività di ricerca aziendale con il supporto della Segreteria Locale del CE-AVEC;
- integrazione con l'IRCCS ISNB.

UOSI Innovazione e Sviluppo dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

L'UOSI Innovazione e Sviluppo fornisce supporto ai professionisti dell'IRCCS-ISNB in tutte le attività di ricerca, dalla predisposizione della documentazione necessaria all'avvio di uno studio clinico, al monitoraggio fino alla conclusione e rendicontazione.

UOSI Epidemiologia e Statistica dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna

L'UOSI Epidemiologia e Statistica fornisce supporto epidemiologico e statistico ai professionisti dell'IRCCS-ISNB.

Gruppo di Supporto Metodologico della Ricerca (SUMERI)

Al fine di migliorare la qualità dei progetti di ricerca aziendali il gruppo SUMERI sostiene i ricercatori nella fase di progettazione metodologica delle ricerche e supporta le attività dell'OASI. Il gruppo SUMERI dispone di un Regolamento che dettaglia compiti e modalità di funzionamento.

I componenti dei SUMERI sono nominati dal Direttore Generale su proposta dell'UO GCRFQ.

Rete dei facilitatori per la ricerca

La rete dei facilitatori dipartimentali rappresenta un fondamentale punto di raccordo tra i Dipartimenti e le strutture centrali di governance della ricerca, come la UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Qualità (GCRFQ) e la Segreteria del Comitato Etico. Il ruolo dei facilitatori è quello di promuovere la cultura della ricerca direttamente nei contesti operativi, fungendo da antenne capaci di intercettare bisogni e stimoli provenienti dal campo.

Svolgono un ruolo attivo nell'analisi dei bisogni formativi dei professionisti, nella diffusione di opportunità e bandi di ricerca e nel supporto alla presentazione delle domande di finanziamento. Il loro contributo è essenziale per rendere la ricerca parte integrante dell'attività clinica quotidiana e per rafforzare la capacità progettuale dell'organizzazione

Comitato Etico AVEC e segreteria locale

Il Comitato Etico AVEC è l'organismo interaziendale deputato a garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti nella ricerca e a fornire pubblica garanzia di questa tutela. Per svolgere le proprie funzioni è dotato di un Regolamento e si avvale di quattro segreterie locali che gestiscono anche l'avvio del percorso amministrativo delle ricerche. Nell'Azienda USL di Bologna opera la segreteria locale per le Aziende USL di Bologna e di Imola, costituita da professionisti afferenti all'UO GCRFQ e identificata come "gate-keeper" del flusso informativo.

Commissione Aziendale per la Sperimentazione Clinica dei MMG e PLS (CASC)

In linea con la delibera regionale n. 596 del 11/04/2005, presso l'Azienda USL di Bologna è istituita la CASC, che, con piena autonomia nei confronti delle istituzioni, svolge le seguenti funzioni:

- emette parere motivato allo svolgimento delle sperimentazioni cliniche, farmacologiche che vedono la partecipazione e/o il coordinamento di ricerca dei Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di libera scelta (PLS) della AUSL di Bologna, rispetto ai contenuti, alla rilevanza, all'interesse pubblico e circa la opportunità e la coerenza della sperimentazione rispetto alla organizzazione del Servizio Sanitario Regionale;
- sovrintende al registro dei MMG e PLS autorizzati a condurre sperimentazioni cliniche;
- cura la formazione dei MMG e PLS coinvolti nella sperimentazione clinica.

Altre articolazioni organizzative e organismi coinvolti

UOC Affari Generali e Legali

L'UOC Affari Generali e Legali svolge attività di consulenza giuridico/normativa, gestisce le polizze assicurative per la ricerca clinica e vede riconosciuta la funzione privacy.

UOC Ingegneria clinica

L'UOC Ingegneria clinica è coinvolta nei processi di acquisizione e collaudo dei Dispositivi Medici e delle altre attrezzature connesse alla ricerca clinica.

Nucleo Operativo Locale (NOL) della Commissione Aziendale Dispositivi Medici

Il NOL supporta la Direzione aziendale e il Collegio di Direzione nelle decisioni riguardanti l'introduzione di nuove tecnologie ad elevato impatto clinico, organizzativo ed economico, con particolare riguardo ai Dispositivi Medici. Il gruppo aziendale si configura come un organismo consultivo tecnico multidisciplinare e si avvale del contributo di professionisti selezionati in funzione della tipologia della tecnologia oggetto di valutazione.

Dipartimento farmaceutico interaziendale

Il Dipartimento farmaceutico interaziendale assicura la corretta gestione dei farmaci utilizzati nelle sperimentazioni cliniche.

UOC Tecnologie informatiche e comunicazione

L'UOC Tecnologie informatiche e comunicazione è coinvolta nei processi di gestione delle tecnologie e degli applicativi impiegati nella ricerca clinica.

Dipartimento di Sanità Pubblica - UO Epidemiologia (SS)

L'UO Epidemiologia (SS) è impegnata nell'elaborazione di studi epidemiologici, profili di salute, e mappe di disuguaglianze.

UO Comunicazione

L'UO Comunicazione (SS) gestisce la comunicazione aziendale interna ed esterna, oltre alla comunicazione web.

b. Le procedure e i regolamenti aziendali per l'attività di ricerca

Procedura Aziendale P025 – Gestione degli studi clinici

La procedura definisce modalità e responsabilità nella gestione degli studi clinici, dalla richiesta di autorizzazione al monitoraggio incluse le fasi di progettazione e di pianificazione, la proposta, l'approvazione, la conduzione. La procedura definisce inoltre modalità e responsabilità degli aspetti economici connessi all'attività di ricerca e la loro gestione amministrativo-contabile.

Procedura Aziendale P036 – Attivazione e gestione progetti co-finanziati da enti e organizzazioni esterne

La procedura definisce il processo di attivazione, gestione, monitoraggio e censimento dei progetti finanziati con contributi soggetti a rendicontazione erogati da enti nazionali ed internazionali sia pubblici che privati. L'obiettivo della procedura è garantire la coerenza dei progetti sviluppati e approvati rispetto alla mission e alle strategie aziendali.

Istruzione Operativa IO43 – Verifica dei requisiti sanitari delle strutture private coinvolte in studi interventistici

L'istruzione operativa descrive le modalità per autorizzare, attraverso la verifica dei requisiti previsti dalla DGR 327/04, le strutture sanitarie private, al fine di garantire la loro lecita partecipazione a studi interventistici.

Regolamento OASI

Il Regolamento disciplina nel dettaglio compiti e funzioni dell'OASI, nonché la composizione e la modalità di nomina dei componenti. Ne è richiesta l'osservanza al fine di garantire un comportamento corretto e sistematico durante le sedute dell'OASI.

Regolamento FAR

Il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Fondo Aziendale per la Ricerca e l'Innovazione in conformità alla Delibera della Giunta Regione Emilia-Romagna 1817 del 2022, di emanazione delle linee di indirizzo sulle strategie per la ricerca e l'innovazione del Servizio Sanitario Regionale. Il Regolamento descrive sia le modalità di alimentazione, sia le modalità di accesso e utilizzo del Fondo Aziendale per la Ricerca e l'Innovazione.

Linee guida atti di liberalità e contratti di sponsorizzazione

Le Linee guida sugli atti di liberalità e contratti di sponsorizzazione assicurano che gli atti di liberalità relativi a donazioni di beni e denaro, comodati d'uso gratuito e conto visione avvengano secondo specifiche modalità ispirate ai principi cardine dell'attività amministrativa. Le linee guida sugli atti di liberalità e contratti di sponsorizzazione hanno come obiettivo la corretta gestione dei procedimenti al fine di assicurare l'aderenza ai principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione e di prevenire possibili ipotesi di conflitto di interessi.

VI. STRATEGIA DI IMPLEMENTAZIONE

Nel PAR sono delineate diverse linee di progetto da sviluppare nel corso del triennio, con un preciso coordinamento per garantirne l'avanzamento, seguendo logiche di prioritarizzazione condivise e mantenendo un allineamento coerente degli obiettivi intermedi e finali. Considerando l'evoluzione del contesto complesso, la strategia di implementazione del PAR deve essere periodicamente rivista. A tal fine, viene proposto un Piano Azioni descritto nell'allegato 1, che dettaglia le attività previste per il 2025. Alla fine del Piano Azioni 2025 è disponibile un riassunto dei risultati del Piano Azioni 2024 e del precedente PAR (2022-2024). Il Piano Azioni sarà aggiornato annualmente e validato dall'OASI per monitorare i progressi e cogliere nuove opportunità.

ALLEGATO 1. PIANO AZIONI - ANNO 2025

1. Definizione Piano formativo per i professionisti della ricerca e organizzazione eventi formativi nell'ambito della ricerca– tutto il 2025

Responsabile: UOC GCRFQ

Coinvolti: UO Formazione; SUMERI; OASI

- Proposta all'OASI da parte dell'UO GCRFQ, con il supporto dei SUMERI, di percorsi formativi per promuovere la cultura della ricerca all'interno dell'Azienda attraverso la definizione del PAF – II trimestre 2025
- I percorsi prevedono seminari e formazione di base:
 - Seminari: è previsto un ciclo di seminari su temi specifici della ricerca clinica - tutto il 2025
 - Formazione di base: sono previste due edizioni di un percorso formativo destinato a coloro che in Azienda desiderano avvicinarsi e/o sviluppare nuove conoscenze in tema di ricerca sanitaria. - tutto il 2025

2. Attività di Fundraising – tutto il 2025

Responsabile: UOC GCRFQ

Coinvolti: IRCCS ISNB

- Fundraising con definizione e condivisione tra le articolazioni aziendali interessate di metodi, tempi e modalità di identificazione delle opportunità di finanziamento e di partenariato sia pubblico che privato, sulla base di una preventiva definizione strategica (Direzione Aziendale) degli ambiti di ricerca e di diffusione interna tra i professionisti (grant office).

3. Potenziamento dell'attività di Networking – III-IV trimestre 2025

Responsabile: OASI

Coinvolti: UO GCRFQ

- Proposta da parte dell'UO GCRFQ su mandato dell'OASI, di incontri con Direzioni, ricercatori e professionisti della ricerca di enti pubblici (in particolare ambiti universitari) e privati e con strutture di ricerca nazionali ed internazionali per valutare possibili strategie di networking che facciano incontrare le esigenze dell'Azienda di analizzarsi e crescere e le opportunità dei partner coerenti alla loro mission (pubblicazioni scientifiche ad esempio o per aumentare le conoscenze su determinati quesiti clinici) in una logica win-win.

4. Ottimizzazione dei processi di governo della ricerca – tutto il 2025

Responsabile: UOC GCRFQ - DFI

Coinvolti: Dipartimenti e Distretti

- Revisione della Procedura Aziendale P025 (Gestione degli studi clinici). – tutto il 2025
- Convocazione dei tavoli di lavoro per la revisione della P036 (Attivazione e gestione progetti co-finanziati da enti e organizzazioni esterne) e consolidamento di una bozza avanzata da proporre per l'approvazione. – tutto il 2025
- Finalizzazione dell'istruzione operativa dedicata alla Farmacovigilanza delle Sperimentazioni Cliniche – tutto il 2025



5. Finanziamento del PAR e della ricerca indipendente – tutto il 2025

Responsabile: Direzione Aziendale

Coinvolti: OASI; UOC GCRFQ

- Definizione della ripartizione dei fondi FAR e CE da parte dell'OASI su proposta dell'UOC GCRFQ per la promozione della ricerca. Per la ripartizione, si definisce un budget di 115.000 euro da distribuire secondo le seguenti voci:
 - Bando di ricerca indipendente – 100.000 euro; – III - IV trimestre 2025;
 - Formazione ricerca - 5.000 euro – tutto il 2025
 - Costi delle polizze assicurative e pubblicazioni legate alla ricerca - 10.000 euro. – tutto il 2025

Risultati Piano Azioni ANNO 2024 e globale del PAR 2022-2024

1. Risultati Piano Azioni ANNO 2024

Nel corso del 2024, sulla base delle previsioni delle attività del 2023, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- **Attuazione del Piano formativo per i professionisti della ricerca e organizzazione eventi formativi nell'ambito della ricerca**

- la formazione di base La progettazione, la finalizzazione e la diffusione del programma si sono svolte nell'ultimo trimestre del 2024, con l'avvio della formazione a gennaio 2025. Sono pervenute 90 manifestazioni di interesse, a conferma del forte interesse per il tema. Per esigenze didattiche, è stata selezionata la partecipazione di 30 discenti appartenenti a diverse professioni sanitarie (ad esempio, ...). Una rendicontazione dettagliata, comprensiva degli esiti, sarà fornita nel report relativo al 2025.

Gli obiettivi:

- conoscere la finalità e gli ambiti di applicazione delle varie tipologia di ricerca sanitaria (ricerca clinica, ricerca infermieristica, ricerca epidemiologica, organizzativa etc..)
- conoscere il percorso della ricerca sanitaria dall'identificazione del quesito alla ricaduta dei dati nei contesti sanitari
- utilizzare le principali banche dati biomediche
- classificare le fonti di informazione biomedica
- conoscere i principali approcci quantitativi, qualitativi e mixed method

Questa formazione non ha comportato oneri a carico del FAR.

- I seminari La programmazione di questi seminari è nata dall'esigenza, individuata e approfondita dal gruppo dell'UOC Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualità (UOC GCRFSQ) in accordo con l'OASI, di supportare i professionisti interessati alla ricerca clinica, ma spesso ostacolati da difficoltà attuative di varia natura. L'intento dei seminari non era tanto quello di risolvere definitivamente le criticità riscontrate, quanto piuttosto di fornire una panoramica sui temi trattati, stimolando l'interesse dei professionisti e gettando le basi per futuri percorsi formativi più strutturati. Il programma si è articolato in quattro incontri pomeridiani, ciascuno della durata di 2 ore e 30 minuti, condotti da docenti esperti con il coinvolgimento del personale dell'UOC GCRFSQ nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2024. I seminari si sono svolti in modalità online, garantendo un'ampia accessibilità e partecipazione.

- Gli argomenti trattati e il numero di partecipanti:
- La ricerca organizzativa – 47 partecipanti
- Lettura ed interpretazione delle metanalisi – 61 partecipanti
- La gestione della privacy nella ricerca clinica – 82 partecipanti
- Linee guida e grade – 33 partecipanti

Questa formazione ha comportato oneri a carico del FAR per € 258,20

- **Ottimizzazione dei processi di governo della ricerca**

Nel corso del 2024, sulla base delle previsioni delle attività del 2023, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:



- A differenza di quanto inizialmente previsto nella pianificazione del 2023, si è ritenuto più efficace non redigere un'istruzione operativa separata e allegata alla P025 relativa alla corretta archiviazione dei documenti in ambito di ricerca clinica. Invece, il tema è stato direttamente integrato nella P025, applicata a partire dal 21 novembre 2024 e disponibile nella piattaforma QUALIWARE: https://intranet.internal.ausl.bologna.it/servizi/dg/serv_qual/strumenti-sistema-gestione-qualita-sussidi-moduli/qualiware
 - È stata prodotta una versione avanzata dell'IO relativa alla corretta gestione della farmacovigilanza in ambito di ricerca, supervisionata dal Dipartimento Farmaceutico Interaziendale;
 - Coerentemente alle indicazioni Regionali, raccolti i commenti degli interessati e della Direzione, è stato revisionato il Regolamento del Fondo Aziendale Ricerca (FAR) nel mese di dicembre 2024.
- **Finanziamento del PAR e della ricerca indipendente**

Il piano azioni 2024 aveva stanziato 150.000 euro secondo questa distribuzione:

- Bando di ricerca indipendente – 100.000 euro; – III - IV trimestre 2024;
- Formazione ricerca - 10.000 euro - II-III-IV trimestre 2024
- Costi destinati ai servizi per l'archiviazione dei documenti in ambito di ricerca – 30.000 euro; – I-II-III trimestre 2024
- Costi delle polizze assicurative e pubblicazioni legate alla ricerca - 10.000 euro. – tutto il 2024

Le quote preventivate non sono state impegnate se non quelle relative ai seminari.

Piano Aziendale della Ricerca (PAR) 2022-2024

Il Piano Aziendale della Ricerca (PAR) 2022-2024 dell'AUSL di Bologna è stato strutturato con l'obiettivo di rafforzare la ricerca sanitaria, rendendola sempre più integrata con la pratica clinica e la formazione. Per farlo, si è puntato su tre pilastri fondamentali: la promozione della ricerca, la formazione dei professionisti e il miglioramento della governance dei processi di ricerca.

Il percorso del PAR dal 2022 al 2024

Nel primo anno di implementazione, il 2022, si è lavorato per proporre un'anagrafe dei ricercatori, che potesse dare visibilità a chi opera in questo settore, e si è rafforzato il gruppo SUMERI, un team di esperti metodologici che affianca i ricercatori nello sviluppo dei progetti. Inoltre, è stata creata una rete di facilitatori dipartimentali, figure chiave per intercettare le necessità di ricerca direttamente dai professionisti che operano nei diversi settori sanitari. A tutto questo si è affiancato un piano di formazione, con corsi dedicati sia ai ricercatori alle prime armi, sia a coloro che volevano approfondire aspetti più specialistici.

Nonostante questi progressi, il 2022 ha evidenziato alcune criticità. In particolare, si è incontrata difficoltà nel reperire personale per l'anagrafe dei ricercatori e nel trovare risorse per il fundraising, rendendo difficile seguire l'attività di ricerca di finanziamenti esterni.

Sempre nel corso del 2022, una delle iniziative più significative è stata l'emissione di un bando per progetti di ricerca indipendente, con l'obiettivo di incentivare e dare visibilità alla ricerca clinica all'interno dell'AUSL di Bologna.

Il bando ha messo a disposizione 100.000 euro, destinati a finanziare due progetti di ricerca, con un massimo di 50.000 euro ciascuno.

I progetti dovevano essere in linea con le priorità aziendali, tra cui:

- Ricerca sui modelli organizzativi sanitari.
- Ricerca clinica traslazionale.
- Strategie di partecipazione della comunità alla sanità.
- Prevenzione, cura, riabilitazione e promozione della salute.
- Ricerca qualitativa nei diversi setting sanitari e socio-assistenziali.

La selezione è avvenuta in due fasi:

1. Valutazione della scheda progetto per verificarne la fattibilità e la coerenza con gli obiettivi strategici aziendali.
2. Approvazione del protocollo completo

Entrambe le fasi sono state gestite dall'Osservatorio Aziendale per lo Sviluppo e l'Innovazione (OASI).

Entro la scadenza prevista, sono stati presentati cinque protocolli completi, dei quali due sono stati ammessi al finanziamento:

- *"Brushing orofaringeo per la diagnosi precoce dei tumori dell'orofaringe e delle forme HPV correlate"*, presentato dall'UO di Otorinolaringoiatria del Dipartimento Chirurgie Specialistiche.
- *"Effects of multifaceted intervention of Appropriate Polipharmacy on Older patients admitted to Internal Medicine Wards of a large healthcare trust of Northern Italy. A non randomized controlled trial (APIM trial)"*, proposto dall'UO Medicina D del Dipartimento Medico.

Questi due progetti sono stati selezionati per la loro validità scientifica, fattibilità e rilevanza clinica. Dopo l'approvazione del Comitato Etico e il nulla osta della Direzione Generale, i progetti sono stati avviati, con l'obbligo per i responsabili di fornire report semestrali per monitorare l'avanzamento e garantire la corretta gestione dei fondi.

Questa iniziativa ha rappresentato un passo importante per la promozione della ricerca indipendente all'interno dell'AUSL di Bologna, dimostrando un forte interesse da parte della comunità scientifica aziendale e ponendo le basi per una crescita strutturata della capacità di ricerca.

Nel 2023 si è passati a una fase più operativa. La formazione ha avuto un ruolo centrale: 27 professionisti hanno partecipato ai corsi base, mentre 31 esperti hanno seguito percorsi di specializzazione. Oltre alla didattica, si è lavorato sulla governance della ricerca, con la revisione delle procedure aziendali e il miglioramento della gestione dei finanziamenti. Per supportare la ricerca, è stato stanziato un budget di 115.000 euro, suddiviso tra formazione, supporto ai ricercatori, infrastrutture digitali e copertura di polizze assicurative per gli studi clinici.

Nonostante questi risultati, alcune sfide sono rimaste aperte. Ancora una volta, l'anagrafe dei ricercatori non è stata completata e il fundraising non ha dato i risultati sperati, evidenziando la necessità di una strategia più strutturata per ottenere finanziamenti esterni.

Il 2024 è iniziato con una visione più chiara e con obiettivi definiti. Si è deciso di puntare su una formazione ancora più strutturata, con corsi di base, seminari specialistici e un convegno per divulgare i risultati della ricerca sanitaria. Parallelamente, si è lavorato per ottimizzare i processi interni, ad esempio modificando la procedura P025 per includere la gestione dell'archiviazione documentale direttamente nella procedura e definendo, con il Dipartimento Farmaceutico Interaziendale le basi per la procedura sulla farmacovigilanza nella ricerca clinica.

I risultati del 2024 mostrano un buon livello di partecipazione: i seminari online hanno coinvolto più di 200 professionisti, segno di un crescente interesse verso la ricerca sanitaria.

In conclusione, il PAR 2022-2024 ha rappresentato un percorso di crescita per la ricerca sanitaria aziendale. Nonostante le difficoltà incontrate, in particolare nella raccolta fondi e nella gestione delle risorse umane, si è riusciti a costruire un sistema più solido e strutturato, in grado di promuovere la ricerca in maniera più efficace.

Le conoscenze acquisite nel corso di questo triennio gettano le basi per il PAR 2025-2027, che si propone di affrontare sfide ancora più ambiziose. L'obiettivo sarà non solo rafforzare ulteriormente la capacità di ricerca e il supporto ai professionisti, ma anche ampliare le opportunità di finanziamento, favorire collaborazioni multidisciplinari e migliorare l'integrazione della ricerca con la pratica clinica.



GANTT - PIANO AZIONI - ANNO 2025

	I TRIM 2025	II TRIM 2025	III TRIM 2025	IV TRIM 2025
1. Definizione e implementazione del Piano formativo				
• Proposta del PAF				
• Seminari e giornate studio				
• Formazione di base				
2. Attività di Fundraising				
3. Potenziamento dell'attività di Networking				
4. Ottimizzazione dei processi di governo della ricerca				
• Revisione della P025				
• Revisione della P036				
• Finalizzazione dell'istruzione operativa dedicata alla Farmacovigilanza				



5. Finanziamento del PAR e della ricerca indipendente				
• Bandi di ricerca indipendente				
• Formazione				
• Polizze assicurative e pubblicazioni				



INDICATORI - PIANO AZIONI - ANNO 2025

- N. di facilitatori rispetto al numero dei Dipartimenti e Distretti coinvolti
- N. di professionisti che hanno concluso il percorso formativo dedicato/N. di professionisti coinvolti
- N. dei bandi diffusi;
- N. di progetti finanziati/N. di grant application
- N. di risorse attivate/N. di risorse previste
- Rapporto tra le risorse impiegate e quelle previste